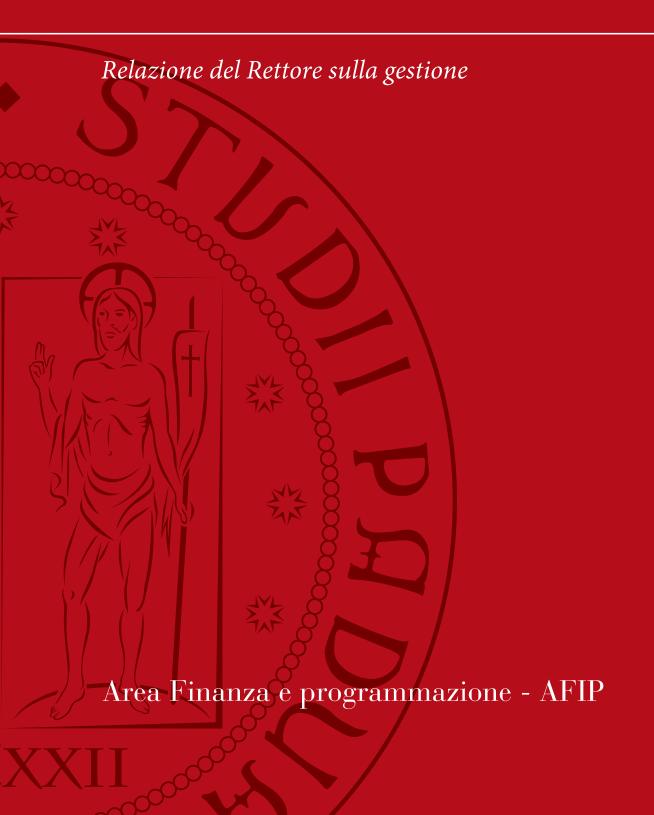


Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2020



INDICE

PREMESSA	
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
PERSONALE	
PERSONALE DOCENTE	
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	6
RICERCA	
DIDATTICA	10
INTERNAZIONALIZZAZIONE	15
TERZA MISSIONE	16
PATRIMONIO EDILIZIO	18
ANALISI DEL BILANCIO	22
RISULTATO DI BILANCIO	22
CONTO ECONOMICO	24
STATO PATRIMONIALE	29
GLI INDICATORI MUR (Decreto Legislativo 49/2012)	32
ALTRI INDICATORI	33

PREMESSA

L'anno 2020, drammaticamente segnato dalla pandemia COVID-19, ha costretto l'Ateneo a investire risorse, umane e strumentali, per tenere aperta e viva l'Università come luogo fisico di ricerca, didattica e alta formazione. Si è agito per garantire prioritariamente la sicurezza al fine di consentire all'Università di continuare a svolgere, nelle mutate condizioni, il suo ruolo insostituibile nella società, nella formazione dei giovani e nella ricerca scientifica libera ed interdisciplinare. Si è proceduto, con tempestività, a riorganizzare e a trasferire su piattaforme telematiche le attività didattiche, di ricerca e amministrative dell'Ateneo grazie all'accelerazione e all'ulteriore sviluppo di progetti di informatizzazione, già avviati in precedenza. L'Ateneo, inoltre, è stato fin da subito in prima linea nel fronteggiare l'emergenza sanitaria. Il personale docente, tecnico ed amministrativo dei dipartimenti di area medica e gli specializzandi hanno svolto un ruolo insostituibile nel fornire assistenza e nel favorire con le loro competenze il fronteggiamento della situazione emergenziale. Voglio ricordare, infine, come anche nei periodi di lockdown il nostro ospedale veterinario abbia continuato a svolgere l'attività assistenziale fornendo un servizio insostituibile al territorio.

L'Ateneo ha prontamente messo in campo una serie di interventi orientati a sostenere la ricerca, la didattica ed il diritto allo studio. In particolare, sono state adottate le seguenti misure:

- ✓ interventi straordinari a favore del diritto allo studio per un importo pari a euro 13.000.000, finanziamento della proroga di due mesi delle borse dottorato del XXXIII ciclo per un importo pari a euro 1.400.000 attraverso l'utilizzo delle riserve patrimoniali non vincolate (delibera C.d.A. rep. n. 141 del 26.05.2020) e ulteriori euro 700.000 a favore del diritto allo studio (delibere rep. n. 155 del 23.06.2020 e rep. n. 186 del 21.07.2020);
- √ finanziamento di un primo bando di quattro assegni di ricerca per un importo di euro
 100.000 (di cui 65.000 a carico dell'Ateneo) e ulteriori quattro assegni di ricerca per un
 importo di euro 100.000 (delibere C.d.A. rep. n. 82 del 08.04.2020 e rep. n. 143 del
 26.05.2020);
- ✓ autorizzazione al Direttore Generale ad adottare ogni atto necessario per soddisfare le richieste delle Scuole e dei Dipartimenti e destinazione di una quota pari a euro 2.000.000 dell'utile di esercizio 2019 per contratti di locazione di spazi "anti-COVID" e per aule informatiche virtuali (delibere C.d.A. rep. n. 204 e rep. n. 184 del 21.07.2020).

Vi sono state, inoltre, assegnazioni di contributi ministeriali finalizzati alla gestione dell'emergenza:

- ✓ euro 2.736.271 con il D.M. 14 luglio 2020 n. 294 Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca (di seguito D.M. 294/2020) per:
 - 1) Misure straordinarie di sicurezza delle proprie sedi (sanificazione, dispositivi di protezione individuale e dispositivi di distanziamento);
 - 2) Iniziative a sostegno degli studenti (dispositivi digitali e connessione rete, connessione a distanza);
 - 3) Misure di pianificazione delle attività di ricerca e per la didattica a distanza (dispositivi digitali e apparecchiature per l'allestimento di aule, accesso alle piattaforme digitali).
- ✓ euro 2.145.099 con il D.M. 13 maggio 2020 n. 81 Fondo per l'edilizia universitaria e le
 grandi attrezzature 2020 (di seguito D.M. 81/2020), interamente destinati alla
 realizzazione di impianti di didattica duale, al fine di favorire la fruizione delle lezioni
 da remoto agli studenti impossibilitati a presenziare in aula.

L'investimento complessivo per l'adeguamento tecnologico delle aule ha superato i 3 milioni di euro, con l'integrazione ai finanziamenti MUR di fondi di Ateneo.

Il MUR ha inoltre assegnato all'Ateneo a valere sull'FFO 2020 (D.M. 10 agosto 2020 n. 442) le seguenti risorse:

- ✓ euro 3.847.010 a compensazione dell'ulteriore minore gettito da contribuzione studentesca per l'a.a. 2020/2021 (no tax area D.L. n. 34 del 19.05.2020, c.d. "Decreto Rilancio");
- ✓ euro 781.866 per la proroga delle borse dei dottorandi a.a. 2019/2020 (art. 236, comma 5, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77).

Il Governo ha infine stanziato, sempre nell'ambito delle maggiori risorse per contrastare gli effetti della pandemia, 40 milioni di euro ad incremento del Fondo Integrativo Statale (Decreto Rilancio). La quota assegnata all'Ateneo nell'anno 2020, pari a euro 10.104.318, è stata utilizzata interamente nell'a.a. 2020/2021 per erogare le borse di studio a tutti gli studenti idonei.

Nonostante le difficoltà che hanno segnato l'anno 2020, l'Ateneo è riuscito a consolidare il suo posizionamento nei ranking internazionali.

In particolare, l'Università di Padova raggiunge la 165ma posizione nella classifica mondiale delle università stilata dal Cwur - Centre for World University Rankings, che ha preso in esame ben ventimila Atenei, mentre nella classifica stilata dall'agenzia di ranking QS consolida la sua posizione entro i top 250 attestandosi al 242° posto su scala globale e in quarta posizione a livello nazionale. Con quella appena pubblicata, sono due le edizioni consecutive del ranking in cui l'Ateneo Patavino rientra tra il top 20% degli Atenei in classifica.

Va sottolineato, infine, il risultato ottenuto quest'anno nel THE Impact Ranking, la classifica che valuta l'impegno delle università mondiali verso il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dall'ONU, pubblicata per la prima volta nel 2019 e che ha visto l'Università di Padova posizionarsi al 99° posto su scala globale. L'Ateneo ha la migliore performance nel SDG 4 – Qualità della didattica, dove si attesta al 14° posto. Questa classifica considera quanto l'istituzione garantisca un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuova le opportunità di apprendimento permanente per tutti.

PERSONALE

PERSONALE DOCENTE

Nel corso del 2020 è proseguita la politica attiva di reclutamento che ha portato ad un incremento di 47 unità del personale docente (si veda *Grafico 1*), utilizzando le risorse derivanti dal turn-over, dal bando "Dipartimenti di Eccellenza" (art. 1, c. 314-337, Legge 232/2016) e dai piani straordinari per ricercatori lettera b) (di cui al D.M. 168/2018, 294/2019). Tale crescita si inserisce all'interno di un trend pluriennale e porta il numero complessivo del personale docente a 2.315 unità: nel 2020 sono state assunte, tra nuovi ingressi e passaggi di ruolo, 320 unità di personale per un totale di 90,9 punti organico (di cui 9,1 a valere sui progetti di Eccellenza 2018-2022).

La politica di reclutamento perseguita dall'Ateneo si riflette sia sul costo del personale docente, sia sulla capacità di acquisizione e utilizzo di fondi di ricerca e di contratti per conto terzi (si veda il paragrafo RICERCA). L'efficacia del reclutamento è comprovata dall'ottimo posizionamento, per Padova, dell'indicatore premiale del FFO relativo alle "Politiche di reclutamento", che valuta la qualità della produzione scientifica dei docenti e ricercatori reclutati dagli Atenei (5,96% a livello di sistema nel 2020).

La crescita del costo del personale docente di circa 5,9 milioni di euro è influenzata oltre che dalla dinamica assunzionale anche dallo sblocco degli scatti stipendiali.

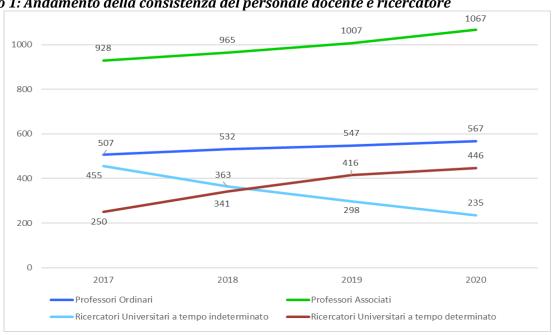


Grafico 1: Andamento della consistenza del personale docente e ricercatore

Fonte dati - Università in cifre - Dati Statistici

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

La consistenza del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato è in aumento (42 unità) rispetto all'anno precedente, (si veda *Grafico 2*).

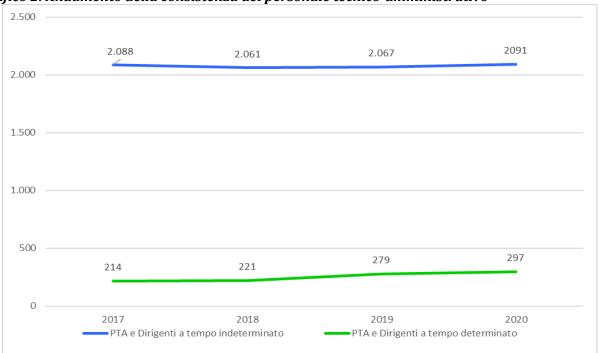


Grafico 2: Andamento della consistenza del personale tecnico-amministrativo

Fonte dati - Università in cifre -Dati Statistici

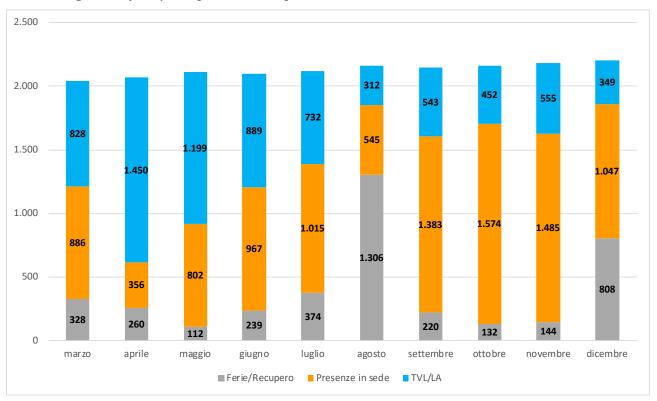
Nel 2020 è stata effettuata una nuova PEO che ha consentito il passaggio alla posizione economica successiva a 992 dipendenti, con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

Il numero di contratti flessibili (part time e tele-lavoro) è aumentato del 32%, passando dai 295 del 2014 ai 390 autorizzati nel 2020; il numero di persone autorizzate al tele-lavoro è aumentato di 7 volte e mezza, salendo da 20 nell'anno 2014 a 150 nel 2020.

Il Piano di reclutamento del personale 2019/2021 ha destinato al PTA 75 punti organico (di cui 12 per finanziare il piano straordinario del PTA): con l'assestamento di luglio 2020, a seguito della maggiore disponibilità di punti organico derivanti da cessazioni, sono stati resi disponibili ulteriori 4,87 punti organico.

A seguito dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da COVID-19, il lavoro agile è stato promosso quale "modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa" nelle amministrazioni pubbliche. Nel seguente grafico viene riportato il dato medio mensile relativo alla numerosità del personale in servizio in presenza, in modalità agile e in ferie/recupero MOI nel periodo marzo-dicembre 2020.

Grafico 3: un dato medio mensile relativo alla numerosità del personale in servizio in presenza, in modalità agile e in ferie/recupero MOI nel periodo marzo-dicembre 2020



Fonte: Le Politiche 2016-2020 per il Personale TA, in breve Amministrazione Centrale - Area Risorse Umane

Nel corso del 2020 è stata ulteriormente incrementata l'attività di formazione rivolta al PTA che ha comportato una crescita del personale formato del 25% (passando da 1587 persone nel 2019 a 1984 nel 2020) e un aumento delle ore medie di formazione fruite di circa il 63% (passando da 21 ore del 2019 a 34,2 del 2020).

I risultati conseguiti nella VQR 2011-2014 hanno contribuito, con un peso del 60%, all'assegnazione di una quota premiale sul Fondo di Finanziamento Ordinario 2020 di circa euro 97.644.959 (euro 87.526.167 circa nel 2019).

Nel 2020 i Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi hanno registrato un incremento (+3,1%) rispetto al 2019, pari a euro 1.050.761 (si veda *Tabella 1*).

Tabella 1: Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Descrizione	2020	2019	Variazione	Variazione percentuale
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	5.529.365	3.724.064	1.805.301	48,5%
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni e Province Autonome	4.739.419	3.477.637	1.261.782	36,3%
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	15.925.318	18.191.106	-2.265.788	-12,5%
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri soggetti	8.610.416	8.360.950	249.466	3,0%
TOTALE	34.804.517	33.753.756	1.050.761	3,1%

L'Ateneo ha acquisito 663 nuovi progetti per un valore complessivo di 71.703.666 euro contro i 717 progetti¹ del 2019 il cui valore era pari a 74.162.703 euro.

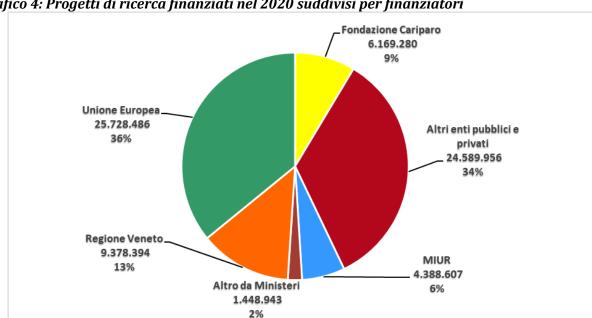


Grafico 4: Progetti di ricerca finanziati nel 2020 suddivisi per finanziatori

Fonte dati - Elaborazioni del Controllo di Gestione su dati estratti da UGOV modulo PJ

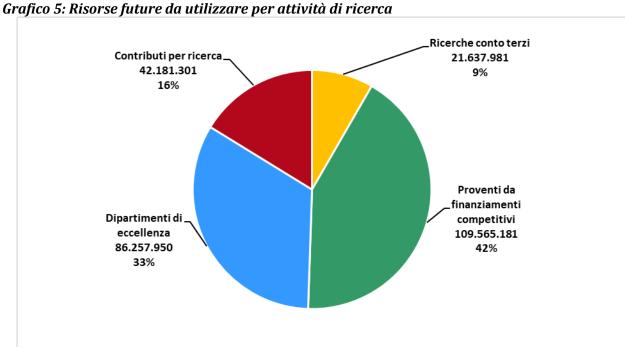
Rispetto all'anno precedente, caratterizzato dall'assegnazione del bando PRIN di 17.449.892 euro con il finanziamento di 132 progetti, nel 2020 si evidenzia un aumento relativamente ai

¹ Tali numerosità sono al netto dei progetti di Eccellenza.

Bandi 2020 "Horizon 2020" con l'acquisizione di 63 nuovi progetti competitivi per un importo complessivo di euro 25.728.486 rispetto ai 45 progetti per complessivi euro 12.641.565 dell'anno 2019.

Ai progetti di ricerca si aggiungono ulteriori 579 progetti in attività commerciale per un importo complessivo di euro 17.862.726, nel 2019 erano stati 397 progetti di importo complessivo pari a euro 12.302.808.

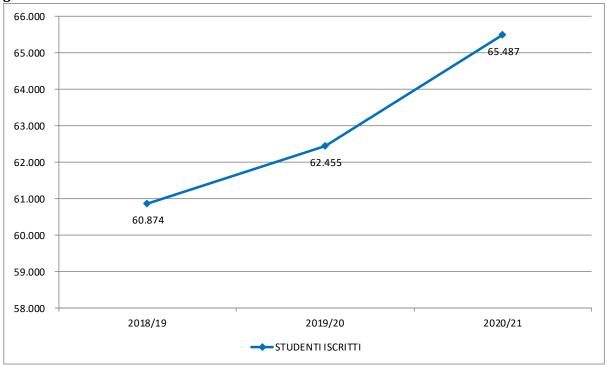
Le risorse già acquisite con progetti di ricerca nel 2020 e negli anni precedenti e da utilizzare negli anni futuri, considerando anche il bando "Dipartimenti di Eccellenza", ammontano a euro 259.642.413, in aumento rispetto a euro 246.576.204 dello scorso anno (si veda *Grafico 5*).



Fonte dati - Elaborazioni del Controllo di Gestione su dati estratti da UGOV modulo PJ

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale nell'a.a. 2020/2021 sono in progressivo aumento e registrano un incremento di oltre 3.000 unità rispetto all'a.a. 2019/2020 e oltre 4.600 rispetto a due anni fa (si veda *Grafico 6*).

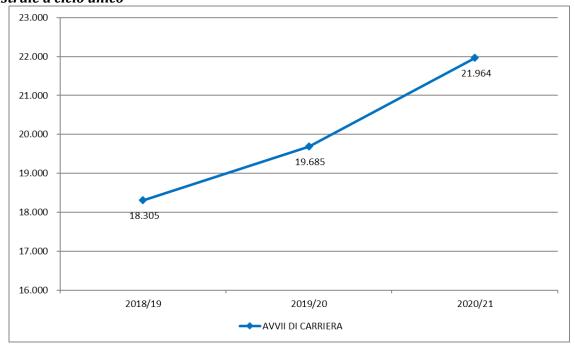
Grafico 6: Andamento degli studenti iscritti nei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico



Fonte dati – Elaborazioni del Controllo di Gestione su dati Esse3 (estrazione applicativo Qlik al 11 giugno 2021)

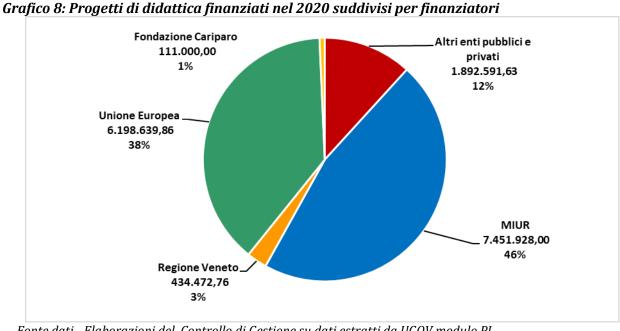
Il medesimo trend è riscontrabile anche nella curva relativa al numero di studenti che iniziano un corso di studi nell'Ateneo, ovvero agli avvii di carriera rilevati negli ultimi anni (si veda *Grafico 7*).

Grafico 7: Andamento degli avvii di carriera nei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico



Fonte dati – Elaborazioni del Controllo di Gestione su dati Esse3 (estrazione applicativo Qlik al 11 giugno 2021)

Nel corso del 2020 l'Ateneo ha dimostrato una buona capacità di attirare finanziamenti esterni attivando 87 nuovi progetti didattici per un importo totale di euro 16.088.632 (si veda Grafico 8). Si tratta principalmente di progetti relativi a Erasmus, alla Mobilità Internazionale, al sostegno di studenti con disabilità e relativi al fondo giovani del FFO e comprendono anche 2,7 milioni derivanti dal Fondo per le esigenze emergenziali del sistema universitario (di cui al Decreto Ministeriale n. 294 del 14 luglio 2020).



Fonte dati - Elaborazioni del Controllo di Gestione su dati estratti da UGOV modulo PJ

In relazione ai contributi in conto esercizio per didattica dall'Unione Europea si registra una diminuzione di circa 1,8 milioni di euro pari al 26% rispetto al 2019. dovuti ad un rallentamento dei progetti correlati alle attività didattiche in ambito internazionale a causa della situazione pandemica.

Tabella 2: Contributi in conto esercizio dall'Unione Europea

Descrizione	2020	2019	Variazione	Variazione percentuale
Contributi in conto esercizio da Unione Europea per didattica	5.160.661	6.993.582	-1.832.921	-26,2%

L'Ateneo, inoltre, ha investito in modo diffuso nell'ambito strategico della didattica per consentire di svolgere a distanza le attività formative e gli esami nei periodi di chiusura o di limitazione delle attività imposto dalla pandemia.

Per quanto riguarda la gestione dell'emergenza gli interventi sono stati finanziati sia con fondi ministeriali che con fondi propri di Ateneo. In particolare:

- il D.M. n. 234 del 26.6.2020 ha portato all'estensione della no-tax area ai redditi ISEE fino a 20.000 ISEE e a una detassazione, con riduzioni progressive, per i redditi ISEE tra 20.000 e 30.000;
- il D.M. n. 294 del 14.07.2020 ha finanziato iniziative rivolte alla messa in atto di misure straordinarie di sicurezza delle sedi (sanificazione dei locali, l'implementazione delle disposizioni di distanziamento, dispositivi di protezione individuale), di sostegno agli studenti per l'acquisto di dispositivi digitali e di quanto necessario per consentire l'accesso a piattaforme digitali finalizzate alla ricerca e alla didattica a distanza;
- con fondi di Ateneo sono stati finanziati interventi per l'acquisto di schede SIM e modem senza limiti di reddito, interventi per la residenzialità, la mobilità e l'acquisto di computer.

L'Università di Padova ha seguito con grande attenzione l'evoluzione relativa alla diffusione del COVID-19 e per agevolare la situazione economica di studenti e studentesse e delle loro famiglie, nell'a.a. 2019/2020 sono stati messi in atto alcuni interventi tra i quali:

- la proroga del pagamento della terza rata, posticipata al 30 giugno 2020. Tale intervento straordinario è stato inoltre confermato nel 2021;

- l'anticipo dell'erogazione della seconda rata di borsa di studio agli studenti iscritti al primo anno in possesso del merito.

I fondi assegnati con il D.M. 81/2020 (euro 2.145.099) sono stati destinati alla realizzazione di impianti di **didattica duale in oltre 380 aule dell'Ateneo**, al fine di favorire la fruizione delle lezioni da remoto agli studenti impossibilitati a presenziare in aula.

Proseguono, inoltre, anche per l'a.a. 2019/2020 i seguenti progetti:

- l'istituzione di 1.000 Borse per Merito "Mille e una lode" del valore di euro 1.000 ciascuna, riservate ai migliori studenti di ogni corso di laurea ed erogate (a scelta dello studente) in studi all'estero, stage e tirocini o tutorato. Dei 1.000 migliori studenti individuati d'ufficio in base al coefficiente di merito, 856 hanno aderito scegliendo il premio fra le tre opportunità formative offerte (97 "studi all'estero" 514 studenti "stage e tirocini in Italia o all'estero" 245 "attività di tutorato");
- la doppia carriera studente-atleta, con il riconoscimento di un contributo annuale di euro 1.500 e altre agevolazioni agli studenti che presentino meriti sportivi di particolare rilievo agonistico (69 studenti-atleti nell'a.a. 2019/2020).

L'Ateneo promuove e realizza numerose azioni di **orientamento** a sostegno delle transizioni scuola-università-mondo del lavoro, in un'ottica di supporto e formazione continua dell'individuo, per garantirne la crescita e il sostegno nei processi di scelta, con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva e l'inclusione sociale. Considerato il difficile momento, l'Ateneo ha dato avvio a numerose iniziative di orientamento ripensate completamente in modalità digitale per rispondere alle esigenze di studentesse e studenti nonostante l'emergenza causata dal diffondersi del contagio del COVID-19.

Riguardo al **tutorato e supporto allo studio**, i contatti registrati negli sportelli sono stati 13.561, mentre il tutorato didattico ha coinvolto 12.259 studenti nei gruppi di studio in discipline di base e nei laboratori didattici di lauree in ambito scientifico. Altri 10.903 contatti hanno riguardato simulazioni dei test di accesso, seminari e contatti social.

Dopo una crescita fino a quasi 25 mila **stage e tirocini** nell'a.a. 2018/2019, a causa della pandemia dovuta al COVID-19 molte aziende non sono state nelle condizioni di ospitare tirocinanti, pertanto nell'a.a. 2019/2020 il numero dei tirocini è sceso a circa 19 mila (gli stage all'estero sono stati 564).

È proseguito nel 2020 l'impegno dell'Ateneo verso il **diritto allo studio**: in particolare, nell'a.a. 2019/2020 sono state assegnate 7.648 borse di studio (10% in più rispetto allo scorso anno)

per un importo complessivo pari a 23.795.616 euro (quota di competenza dell'anno 2020 relativa alle borse erogate nell'a.a. 2019/2020 e nell'a.a. 2020/2021).

Gli interventi specifici dell'Ateneo sulla tassazione hanno determinato benefici diffusi di riduzione dei contributi studenteschi. In particolare, 10.406 studenti hanno avuto l'esonero totale, mentre 28.488 studenti hanno beneficiato di una riduzione parziale delle tasse.

La didattica **post-lauream** evidenzia un andamento decrescente degli iscritti ai Master e agli altri corsi post-lauream (perfezionamento, aggiornamento e alta formazione), mentre aumentano gli iscritti ai corsi di dottorato e alle Scuole di specializzazione (si veda il *Grafico 9*).

Per i corsi di **dottorato** (XXXV ciclo) si segnala, rispetto al ciclo precedente, un aumento del numero di immatricolazioni (506 dottorandi) in 39 corsi di dottorato. In occasione della selezione per il XXXV ciclo sono pervenute 3.409 domande, circa 87 domande per corso di dottorato (+19 rispetto al 2018). La percentuale di candidati con titolo estero è passata dal 30,8% al 32,5%.

La percentuale di dottorandi con una forma di finanziamento (borsa o altre forme) è 94,7% nell'a.a. 2019/2020.

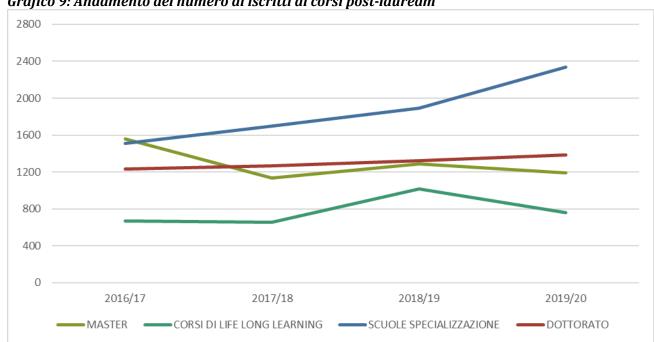


Grafico 9: Andamento del numero di iscritti ai corsi post-lauream

Fonte dati - Elaborazioni del Controllo di Gestione su dati estratti Ufficio Post lauream. I dati sugli specializzandi si riferiscono al 31/12/2020

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel corso del 2020 è proseguito l'impegno dell'Ateneo nell'ambito dell'internazionalizzazione. In particolare, si segnalano:

- 46 nuovi accordi bilaterali e 39 rinnovi stipulati con Università estere, per un totale complessivo di 392 accordi attivi (+6% rispetto a dicembre 2019);
- l'attivazione nell'a.a. 2020/2021 di 30 corsi di studio internazionali (nell'a.a. 2019/2020 erano 27);
- la mobilità internazionale ha risentito della pandemia da COVID-19 soprattutto per quanto riguarda la mobilità in entrata e in generale si denota un decremento dovuto allo stato di emergenza, tuttavia contenuto grazie alle diverse azioni di supporto intraprese dall'Ateneo e alla tempestività con cui l'Ateneo ha saputo convertire la propria offerta didattica ed organizzarne l'erogazione in modalità a distanza; in particolare, nell'a.a. 2019/2020, 2.148 studenti (2.283 nell'a.a. 2018/2019) hanno trascorso un periodo di studio all'estero, mentre 1.395 studenti internazionali (1.628 nell'a.a. 2018/2019) hanno trascorso un periodo di studio presso il nostro Ateneo;
- i costi sostenuti nel corso del 2020 per programmi di mobilità internazionale e scambi culturali studenti ammontano a euro 5.190.148 (euro 9.041.898 nel 2019).

TERZA MISSIONE

L'impegno pubblico dell'Ateneo riconducibile alle iniziative culturali e alle attività museali e alla rassegna di eventi, pianificato per il 2020 con una ricca programmazione di incontri in presenza ha dovuto riorganizzarsi, nei contenuti e nella forma, a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza legata al COVID-19. Dopo un'intensa fase di riorganizzazione di idee, competenze e risorse, alcuni appuntamenti sono stati obbligatoriamente sospesi, mentre altri sono stati ripensati per essere fruiti online.

L'Orto Botanico, dopo il trend positivo registrato nel quadriennio 2016/2019 e la progressione dei risultati in termini di quantità di iniziative culturali e partecipazione del pubblico, è stato costretto a chiudere dal 7 marzo al 22 maggio 2020 per l'emergenza sanitaria rimodulando le attività core realizzandole via web con possibilità di raggiungere ospiti di livello nazionale e internazionale e parlare a un pubblico più ampio e trasversale. Non appena le disposizioni ministeriali hanno consentito la riapertura di musei e luoghi di cultura (D.P.C.M. 17 maggio 2020) ed è andato definendosi il quadro normativo di riferimento, è stato adottato il protocollo relativo ai criteri e alle misure di prevenzione e sicurezza per la riapertura, permettendo la tempestiva riapertura del Sito al pubblico. Nel corso delle 171 giornate di apertura sono state 53.599 le presenze totali registrate; la chiusura e la limitazione delle visite presso l'Orto Botanico, Palazzo Bo e Villa Bolasco hanno ridotto i proventi commerciali del 69%.

Sul fronte dei ricavi si segnala che è stata accolta la richiesta di accesso al contributo del fondo delle emergenze nazionale MIBACT a favore di musei e istituti e luoghi di cultura, con l'erogazione di euro 582.775 quale mancato incasso per il periodo 1 marzo - 31 maggio 2020 (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Anche il palinsesto UNIVERSA è stato completamente rivisto nell'ottica di un'importante riduzione della capienza degli spazi universitari, per il periodo in cui è stato possibile svolgere eventi con il pubblico, e dell'impossibilità di accogliere lo stesso in loco, per il resto dell'anno. Nell'arco dei dodici mesi sono stati realizzati 11 eventi del palinsesto per un totale di 1.901 presenze (rispetto ai 30.115 partecipanti dell'anno precedente) nelle sale dell'Università e di 137.305 visualizzazioni online. I canali privilegiati per la trasmissione delle dirette e degli streaming sono stati le pagine Facebook e YouTube di Ateneo.

Il progetto "Il Bo Live", il magazine online dell'Università di Padova, continua ad ottenere un considerevole aumento di visualizzazioni e di *awarness* nel campo della divulgazione, della comunicazione e dell'informazione: la testata è partita a maggio 2018 con una dote di 50.534

utenti unici, arrivando, a due anni di distanza (dati al 31/12/2020) a 2 milioni e 655.332 utenti unici. Nel 2020 l'informazione non ha quindi risentito degli effetti limitanti della pandemia, anche se naturalmente gli argomenti di punta sono stati quelli legati al mondo sanitario.

Per quanto riguarda il merchandising, il 2020 è stato un anno particolarmente sfidante anche se penalizzato, al pari di tutte le attività commerciali, dalle chiusure e dalle limitazioni imposte dai D.P.C.M. del Governo per fronteggiare l'emergenza. Al tempo stesso sono state avviate e sperimentate nuove iniziative per sostenere le vendite quali il restyling e lancio del nuovo sito e-commerce a partire da luglio 2020, il servizio di consegna gratuita degli articoli acquistati online tramite posta interna ai dipendenti dell'università e l'iniziativa buono studenti. Nonostante queste iniziative la flessione delle vendite dell'UP Store (a Palazzo Bo e Orto Botanico) è evidente, con una diminuzione di oltre il 50% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda le attività di fundraising è stata rivista la strategia di raccolta fondi approvata con delibera n. 312 del Consiglio di Amministrazione del 26.11.2019 - Piano di fundraising 2020-2022 - in linea con le nuove priorità e sensibilità dovute alla pandemia e alle incertezze economiche dei potenziali donatori Nel corso del 2020 sono stati raccolte donazioni, che avranno effetti sui ricavi anche nei prossimi esercizi, per oltre 1 milione. A questa somma vanno aggiunte le tante donazioni in denaro e in beni che hanno ricevuto i singoli Dipartimenti.

In particolare è stata prontamente ideata e avviata una nuova campagna di raccolta fondi a partire da marzo 2020 a sostegno di progetti di ricerca sul COVID-19 in quatto ambiti (medico, clinico, economico e psicologico). Inoltre grazie all'accordo con la Azienda Vinicola (1 euro per ogni bottiglia di vino venduta) sono stati raccolti ulteriori 50.000 euro nel 2020 a favore dell'attività di ricerca in ambito medico.

Grazie anche all'adozione delle linee guida sulle donazioni e le sponsorizzazioni, nel 2020 si è assistito a un positivo incremento dei contributi e proventi dal settore pubblico e privato per l'attività di ricerca istituzionale e in conto terzi. Sono stati finanziati 85 progetti per un valore complessivo di oltre 7,5 milioni di euro per progetti finalizzati principalmente all'emergenza sanitaria e il 90% riguarda finanziamenti da privati.

PATRIMONIO EDILIZIO

Il poderoso piano di investimenti in infrastrutture dedicate a ricerca, didattica e terza missione è proseguito nel corso del 2020. Gli interventi di maggior rilievo sono descritti più avanti nella presente Relazione (Sezione Analisi di Bilancio - Capitolo Stato Patrimoniale).

In questa sede si ricordano i lavori di ristrutturazione e i progetti principali portati avanti nel corso dell'esercizio 2020:

- su beni immobili di terzi nella disponibilità dell'Ateneo ma non ancora completati: il Complesso Cavalli per la realizzazione del Museo delle Scienze (il cui completamento è previsto nel 2022), la Casa dello Studente Fusinato, l'Edificio Ex Stabulario nell'area di Via Gradenigo, il Campus Universitario presso la Caserma Piave, i laboratori di idraulica presso il Complesso di Ingegneria;
- su beni immobili di proprietà, anch'essi in fase di completamento: la Sala delle Conferenze presso la Cittadella dello Studente al Nord Piovego, il Complesso Beato Pellegrino, lo Stabulario e il nuovo edificio di medicina veterinaria presso l'Ospedale Veterinario di Agripolis, la palazzina anni '60 del Collegio Morgagni e la nuova Scuola di ingegneria Hub dell'innovazione presso il Polo della Fiera.

Il piano dei lavori pubblici per il triennio 2020/2022 è stato approvato con delibera rep. n. 346 del C.d.A. del 17.12.2019. (https://www.unipd.it/trasparenza/atti-programmazione-opere-pubbliche).

Tale programmazione dimostra la straordinaria importanza per il piano di sviluppo edilizio che colloca l'Università di Padova fra le pochissime università italiane ad avere una programmazione infrastrutturale di grande rilievo. Il disegno complessivo del riassetto logistico delle strutture universitarie a seguito del recupero di nuovi spazi, del cambio di destinazione di altri complessi immobiliari e della progressiva dismissione di molte locazioni passive, ha generato un processo virtuoso nell'ottica della razionalizzazione e del rinnovamento globale del patrimonio edilizio dell'Ateneo.

Nella versione approvata dal C.d.A. il Piano prevede interventi edilizi per oltre 273 milioni di euro, dei quali circa euro 20 milioni provenienti da finanziamenti esterni.

Il Piano è articolato in sei sezioni:

- A "Grandi opere" di valore superiore a 5 milioni di euro l'una;
- B "Lavori di ristrutturazione, trasformazione e restauro" di valore compreso tra 1 e 5 milioni di euro:

- C "Lavori di manutenzione straordinaria, messa a norma e recupero edilizio" di valore compreso tra 0,1 e 1 milione di euro;
- D "Lavori di manutenzione straordinaria" di importo inferiore a 100 mila euro;
- E "Accordi Quadro" che riporta il riepilogo degli strumenti previsti dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- F "Opere in via di sviluppo", il cui livello di definizione non è ancora arrivato allo sviluppo dello studio di fattibilità tecnico-economica.

La sezione A "Grandi Opere" del piano vale complessivi 195.176.000 euro (costo indicato nel Programma 2020/2022) e contiene, fra le altre, la programmazione degli interventi: "Piave Futura", Fusinato, Morgagni, la nuova sede della Scuola di Ingegneria e il complesso di Via Campagnola.

Con delibera 224 del 29 settembre 2020 inoltre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la procedura di acquisizione di due immobili di proprietà della Fondazione IRPEA al confine con il Polo Umanistico universitario "Beato Pellegrino", per un valore di euro 2.800.000.

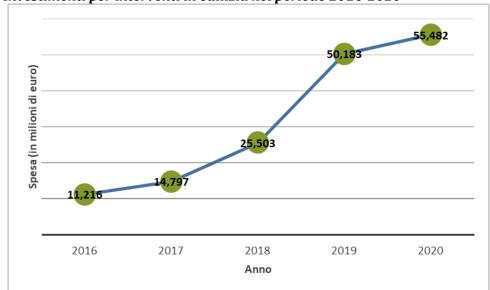


Grafico 10: Investimenti per interventi in edilizia nel periodo 2016-2020

Fonte dati - Elaborazioni del Controllo di Gestione su presentazione "Master plan – elementi trainanti per la logistica di Ateneo C.d.A. 22/12/2020

Gli investimenti per interventi edilizi sono cresciute nel corso degli anni portando anche a risultati molto concreti come rappresentato dal grafico seguente che evidenzia il numero di gare espletate per lavori e servizi.

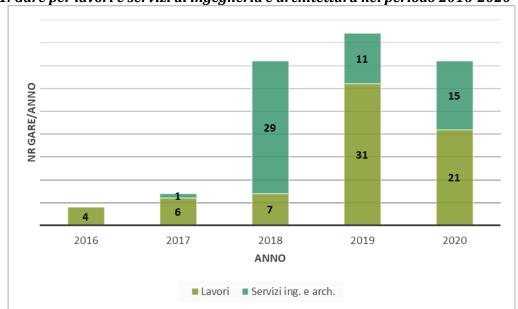


Grafico 11: Gare per lavori e servizi di ingegneria e architettura nel periodo 2016-2020

Fonte dati - Elaborazioni del Controllo di Gestione su presentazione "Master plan – elementi trainanti per la logistica di Ateneo" presentato nel C.d.A. 22.12.2020

Il D.M. n. 857 del 16 novembre 2020 ha assegnato all'Università di Padova un finanziamento di euro 16.327.739 quale cofinanziamento² per i programmi d'intervento presentati e selezionati fra quelli previsti dal Piano Triennale degli Investimenti Edilizi 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 dicembre 2019.

Nel dettaglio, gli interventi di "tipo a" presentati per il finanziamento erano:

- Agripolis Realizzazione nuova sede per i Dipartimenti di Medicina Veterinaria Nuovo edificio in ampliamento;
- Complesso Palazzo Cavalli Realizzazione Museo della Natura e dell'Uomo;
- Complesso Vallisneri Interventi di trasformazione ex spazi didattici del corpo Est per attività di ricerca;
- Chioggia Ex Scuola Cini Restauro edificio per la realizzazione di una sede per i Laboratori di Biologia Marina;
- Cittadella dello Studente al Nord Piovego Lavori di completamento Sala Conferenze;
- Interventi vari presso il complesso di Ingegneria di Via Marzolo;
- Orto Botanico Palazzina del Prefetto Realizzazione Museo della Biodiversità Vegetale,
 della nuova sede della Biblioteca Pinali Antica e della Spezieria;

² Il Decreto Ministeriale n. 1121 del 5 dicembre 2019 prevedeva, relativamente al Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033, di finanziare gli interventi "di tipo a)" e di "tipo b)" nella misura massima del 50%,

- Interventi di riorganizzazione spazi interni palazzina polifunzionale Giardino della Biodiversità;
- Edifico ex Stabulario di Via Gradenigo Lavori di ristrutturazione edilizia e impiantistica;
- Interventi vari presso il Complesso Anatomici;
- Complesso di Veterinaria Ristrutturazione stabulario primo stralcio;
- Complesso di Ingegneria Messa in sicurezza laboratori di Idraulica.

ANALISI DEL BILANCIO

RISULTATO DI BILANCIO

L'Ateneo nel 2020 ha realizzato ricavi per euro 579.923.351 e sostenuto costi per euro 566.729.063 conseguendo un utile di esercizio pari a euro 13.194.288. Questo risultato, notevolmente incrementato rispetto all'anno precedente, risulta fortemente influenzato dalla pandemia COVID-19.

I principali effetti economici dell'emergenza sanitaria sono riconducibili a minori costi di funzionamento (circa 10 milioni di euro), compensati dai maggiori costi direttamente riconducibili alla gestione dell'emergenza (circa 3,7 milioni di euro) e dalla crescita delle spese per il personale (+7,8 milioni di euro). Nel complesso i costi operativi sono aumentati di 4,9 milioni di euro.

Tabella 3: Conto economico 2020 riclassificato

CONTO ECONOMICO 2020 RICLASSIFICATO	Saldo al 31.12.2020	Minori costi BU per COVID	Maggiori costi BU per COVID	Ricavi finalizzati e costi correlati	Sopravvenienze	Conto economico 2020 al netto interventi straordinari
A) PROVENTI OPERATIVI						
I. PROVENTI PROPRI	146.508.811					145.547.059
di cui: MUR No tax area DL 34/2020				-961.753		
II. CONTRIBUTI	397.881.753					395.145.482
di cui: MUR DM 294/2020 Fondo esigenze emergenziali				-2.736.271		
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL						
DIRITTO ALLO STUDIO	19.603.821					19.603.821
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.854.921					14.932.113
di cui: Attività conto terzi				2.728.606		
Sopravvenienze attive					-3.651.414	
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI						
VII. INTERNI	27.619					27.619
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	579.876.925			-969.418	-3.651.414	575.256.094
B) COSTI OPERATIVI						
VIII. COSTI DEL PERSONALE	305.053.173					305.053.173
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	186.286.179					189,289,659
di cui: Beni/servizi	100:200:175	10.483.846	-1.165.164	-2.736.271		103.203.033
Borse di ricerca		201 100.0 10	-165.000	27700.272		
Studenti sussidi e decontribuzione			-915.313	-961,753		
Proroga borse dottorato di ricerca			-618.134			
Contratti di locazione per spazi "anti-COVID"			-918.732			
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	33.868.127					33.868.127
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	16.109.958					16.109.958
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.750.883					3.379.821
di cui: Sopravvenienze passive					-2.371.061	
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	547.068.320	10.483.846	-3.782.343	-3.698.024	-2.371.061	547.700.738
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	32.808.605					27.555.355
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.542.600					-1.542.600
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-11.131					-11.131
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	34.271					34.271
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-18.094.857					-18.094.857
RISULTATO DI ESERCIZIO	13.194.288					7.941.038

Sul fronte dei proventi, sono stati registrati maggiori ricavi per proventi e contributi ministeriali (circa 17 milioni) e sono aumentati i contributi dal settore pubblico e privato per attività di ricerca, con un aumento speculare dei correlati costi. Nel complesso i proventi operativi sono aumentati di 13,8 milioni di euro.

Di conseguenza anche l'utile dell'esercizio 2020 deve essere letto con riferimento all'eccezionalità dell'anno 2020 e agli impatti economici derivanti da quanto sopra evidenziato, oltre che ad alcune poste di natura straordinaria.

Al netto di tali fenomeni straordinari, riclassificando le macro voci del conto economico 2020 e sterilizzando i costi e i proventi correlati all'emergenza sanitaria e le poste straordinarie, il risultato di esercizio diminuisce posizionandosi a 7.941.038 euro, in leggera crescita rispetto alla media del quadriennio precedente (media utile 2016-2019 euro 6.745.396).

Nella tabella che segue sono evidenziati i fondi propri messi a disposizione dal nostro Ateneo e i finanziamenti pervenuti dai Ministeri, ad incremento delle assegnazioni annuali, con impatti sia per il 2020 che il 2021.

Tabella 4: Fondi per l'emergenza sanitaria COVID-19

FONDI DI ATENEO	
Delibera C.d.A. n. 82 del 08.04.2020 x iniziative per il sostegno della ricerca: 4 assegni di ricerca	65.000
Delibera C.d.A. n. 143 del 26.05.2020 x iniziative per il sostegno della ricerca: 4 assegni di ricerca	100.000
Delibera C.d.A. rep. n. 141 del 26.05.2020, interventi straordinari a favore del diritto allo studio	13.000.000
Delibera C.d.A. rep. n. 141 del 26.05.2020, proroga di due mesi delle borse dottorato	1.400.000
Delibere C.d.A. rep. n. 155 del 23.06.2020 e rep. 186 del 21.07.2020, interventi straordinari a favore del diritto allo studio	700.000
Delibera C.d.A. rep. 204 del 21.07.2020, contratti di locazione di spazi "anti-COVID" e interventi a favore delle aule anche informatiche virtuale, oltre alla soddisfazione delle richieste delle Scuole e dei Dipartimenti per affrontare situazione emergenziale a valere su utile 2019	2.000.000
Totale Fondi messi a disposizione dall'Ateneo	17.265.000
FONDI MINISTERIALI	
MUR - D.M. 14 luglio 2020 n. 294, Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca	2.736.27
MUR - D.M. 13 maggio 2020 n. 81, Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature	2.145.099
MUR - FFO D.M. 442 del 10.08.2020 a compensazione dell'ulteriore minore gettito da contribuzione studentesca (D.L. n. 34 del 19.05.2020, c.d. "Decreto Rilancio")	3.847.010
MUR - FFO D.M. 442 del 10.08.2020, Proroga borse dottorandi a.a. 2019-2020	781.86
MUR - D.D. 138 del 04.12.2020, Riparto del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio: incremento assegnato rispetto al 2019	2.824.898
MIBACT - D.M. 26.06.2020 n. 297 "Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali" per i mancati introiti dei musei	582.77
Totale Fondi Ministeriali	12.917.919
Totale Fondi 2020-2021 per fronteggiare emergenza COVID-19	30.182.919

CONTO ECONOMICO

Nel 2020 i Proventi operativi risultano pari a 579.876.925 euro e presentano un incremento di euro 13.834.735 rispetto al 2019, riconducibile principalmente ad un aumento dei contributi riconosciuti dal MUR nell'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), per il maggiore peso della quota premiale (+10 milioni), sia pure in presenza di una riduzione della quota base (-3 milioni) e in parte agli interventi del Governo destinati al sistema universitario per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. Concorrono inoltre alla crescita dei Proventi operativi anche i finanziamenti da altri enti pubblici e privati per attività di ricerca per circa 10 milioni di euro, nonché il maggior finanziamento a valere sul Fondo Integrativo Statale.

Tabella 5: Bilancio unico di Ateneo di esercizio – Conto Economico - sintesi

CONTO ECONOMICO	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019
A) PROVENTI OPERATIVI		
. PROVENTI PROPRI	146.508.811	142.444.18
I. CONTRIBUTI	397.881.753	387.522.10
II. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
V. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	19.603.821	21.617.94
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.854.921	14.305.12
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-	-
II. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	27.619	152.82
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	579.876.925	566.042.19
B) COSTI OPERATIVI		
/III. COSTI DEL PERSONALE	305.053.173	297.232.37
X. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	186.286.179	203.038.96
C. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	33.868.127	28.344.35
KI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	16.109.958	9.805.35
KII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.750.883	3.719.30
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	-547.068.320	-542.140.35
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	32.808.605	23.901.83
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.542.600	-1.680.02
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-11.131	48.5
e) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	34.271	75.70
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	31.289.145	22.346.13
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	18.094.857	17.365.07
RISULTATO DI ESERCIZIO	13.194.288	4.981.061

I Proventi propri, nel 2020 pari a euro 146.508.811 euro, rappresentano il 25,3% del totale dei Proventi operativi e risultano sostanzialmente in linea con il 2019. Comprendono i ricavi da contribuzione studentesca (97.632.951 euro), i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (34.804.517 euro) e i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (14.071.342), questi ultimi in crescita del 19% rispetto al 2019.

La voce più consistente dei Proventi operativi è rappresentata dai Contributi, pari a euro 397.881.753, che rappresentano il 68,6% del totale Proventi operativi. Tali contributi sono relativi alle somme trasferite dallo Stato e da altri enti pubblici e privati per attività di didattica e di ricerca nonché, in misura minore, per la realizzazione di opere e l'acquisizione di beni durevoli.

Gli importi più rilevanti relativi a tale voce sono rappresentati da:

- il Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO), pari a euro 320.519.370 (valore contabile comprensivo dei risconti sulle assegnazioni per attività progettuali, fra cui i Dipartimenti di Eccellenza); le assegnazioni MUR del Fondo per il FFO di competenza dell'esercizio 2020 ammontano a euro 338.302.534 (euro 321.815.138 nel 2019, +5%);
- i contratti di formazione specialistica erogati dal MEF per un importo pari a euro 31.871.662, sostanzialmente in linea con la somma erogata nel 2019 (euro 31.333.448);
- i contributi per didattica da soggetti pubblici e privati (incluso Regioni e Province Autonome e Università italiane) pari a euro 15.326.602, in diminuzione rispetto al 2019 (euro 25.400.340) a causa della riduzione dell'attività progettuale legata alla didattica;
- i contributi per ricerca da soggetti pubblici e privati (incluso Regioni e Province Autonome e Università italiane) pari a euro 13.512.637, in aumento rispetto al 2019 (euro 8.092.848);
- i contributi dall'Unione Europea per didattica (Progetti Erasmus Mundus, Erasmus+ in primis) per un importo pari a euro 5.160.661 in diminuzione rispetto al 2019 (euro 6.993.582).

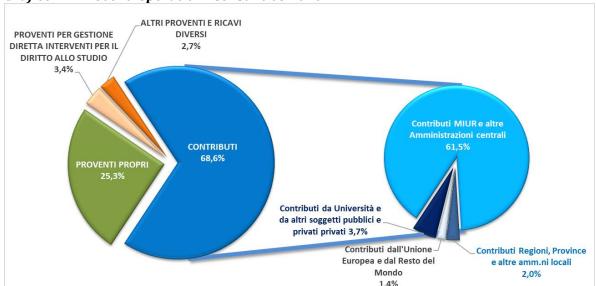


Grafico 12: Proventi operativi - Consuntivo 2020

Nonostante la situazione emergenziale, il rapporto tra Proventi Propri e Contributi non è cambiato rispetto al 2019.

I Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio, che accolgono i finanziamenti delle borse di studio regionali erogate dalla Regione Veneto, ammontano nell'esercizio 2020 a euro 19.603.821 (3,4% del totale proventi).

La voce Altri proventi e ricavi diversi (2,7% del totale proventi) si riferisce ad attività conto terzi e su commissione e nel 2020 risulta pari a euro 15.854.921. A causa della pandemia hanno subito una consistente riduzione, pari a oltre 2,7 milioni, i proventi delle attività in conto terzi che sono state sospese durante il periodo del lockdown e ridotte dopo la riapertura delle attività per rispettare il distanziamento sociale, tra cui le visite guidate all'Orto Botanico, ai Musei dell'Università, al Palazzo Bo e le quote di iscrizione a corsi e convegni.

Per un'analisi dettagliata dei Proventi operativi si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio.

I Costi operativi del 2020 ammontano a euro 547.068.320 con un incremento dello 0,9% rispetto al dato 2019 (si veda *Grafico 13*). La voce di costo più rilevante è relativa ai Costi del personale, che rappresenta il 55,8% dei Costi operativi, un punto percentuale in più rispetto all'anno precedente. Tale voce comprende sia i costi per le retribuzioni del personale docente e tecnico-amministrativo sia quelli relativi ai docenti a contratto, ai collaboratori ed esperti linguistici, agli assegnisti e agli altri collaboratori per didattica e ricerca.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE ACCANTONAMENTI 0.7% PER RISCHI E ONERI 2.9% Collaborazioni scientifiche AMMORTAMENTI E (collaboratori, assegnisti, **SVALUTAZIONI** ecc) 5,6% 6,2% Docentia contratto 0,6% Personale docente e Esperti ricercatore linguistici **PERSONALE** 32.7% COSTI DELLA GESTIONE 0,3% 55.8% CORRENTE 34,1% Altro personale dedicato alla

Grafico 13: Costi operativi - Consuntivo 2020

Il costo del personale aumenta di 7,8 milioni di euro di cui 6,4 milioni per maggiori costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, riconducibili principalmente agli incrementi delle consistenze del personale nonché ad adeguamenti stipendiali ed erogazione scatti triennali. In particolare si evidenziano incrementi:

didattica e alla ricerca

0,8%

Costi del personale dirigente

e tecnico-amministrativo 15,8%

- nelle competenze fisse al personale docente di oltre 5,7 milioni di euro riconducibile in particolare alla crescita complessiva della consistenza dei Professori ordinari e Associati di 80 unità;
- nelle competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di quasi 2,3 milioni di euro per effetto di 30 nuove assunzioni;
- per borse e assegni di ricerca per personale non strutturato dedicato alla ricerca per oltre 1 milione di euro;
- nelle competenze del Personale Tecnico Amministrativo per complessivi 1,4 milioni di euro per effetto di nuove assunzioni, pari a 42 unità in totale, e delle relative competenze per Fondo Comune di Ateneo, premialità e altre competenze accessorie.

I Costi della gestione corrente ammontano a euro 186.286.179 nel 2020 e incidono per il 34% sul totale dei Costi operativi (37,5% nel 2019), in linea con l'anno precedente al netto degli effetti della SARS-COV2. I Costi per il sostegno agli studenti e i Costi per il diritto allo studio, pari a euro 97.863.863 (+1.401.591 euro rispetto al 2019), comprendono i costi per le borse regionali e le borse di dottorato di ricerca, i contratti di formazione specialistica e altri interventi a favore degli studenti (si veda *Grafico 14*).

Altri costi della gestione corrente; 15.2% Costi per godimento beni di terzi; 2,9% Tras ferimenti a Costi per il partner di progetti sostegno agli coordinati; 3,4% studenti e il diritto allo studio; Acquisto di servizi e 52,5% collaborazioni tecnico gestionali; 25,9%

Grafico 14: Costi della gestione corrente - Consuntivo 2020

Considerando che i finanziamenti nazionali e regionali non sono sufficienti a coprire le borse di studio per tutti gli idonei, l'Ateneo ha integrato con fondi propri per più di 3,6 milioni di euro tali borse di studio in modo da arrivare alla totale copertura degli idonei, dimostrando il costante impegno dell'Ateneo verso il diritto allo studio.

Sempre tra i Costi della gestione corrente si registra un decremento (-8,4%) rispetto agli anni precedenti causato dalla pandemia e al lungo periodo di chiusura degli uffici e delle aule. In questa voce sono ricompresi i costi legati all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnicogestionali, che accolgono la manutenzione ordinaria di locali, aree, impianti, attrezzature e arredi, le utenze e i canoni (energia elettrica, acqua, gas e telefonia), i servizi generali (pulizie, vigilanza, trasporti e facchinaggi, smaltimento rifiuti, servizi postali, assicurativi, etc.), nonché le collaborazioni e gli incarichi per attività tecnico-gestionali.

Infine, la voce Altri costi riepiloga i Costi della gestione corrente che non hanno trovato collocazione nelle voci analizzate precedentemente ed è relativa a costi connessi al personale e ad altri costi istituzionali. Questa risulta in forte contrazione rispetto al 2019 (-44,8%) a seguito della pandemia e del lockdown. In particolare, per quanto riguarda i Costi connessi al personale, si è registrata una contrazione pari al 69% nei costi di missione e rimborso spese per attività istituzionale relative alle trasferte svolte nell'ambito dei progetti di ricerca nazionali ed internazionali. In questa voce sono compresi anche gli interventi a favore del personale nell'ambito del Piano welfare di Ateneo.

Nell'ambito della gestione operativa trovano, infine, rappresentazione gli Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, che incidono complessivamente per il 5,9% sul totale

dei Costi operativi, le Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante la cui determinazione è basata sulle stime relative a eventuali perdite per inesigibilità dei crediti (0,3% sul totale dei Costi operativi) e gli Accantonamenti per rischi e oneri determinati sulla base dei contenziosi in itinere (2,9% sul totale dei Costi operativi) nonché dei probabili debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile.

Si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio per ulteriori approfondimenti sui Costi operativi.

STATO PATRIMONIALE

L'attivo dello Stato Patrimoniale evidenzia un incremento sia delle Immobilizzazioni materiali e immateriali che dell'Attivo circolante (si veda *Tabella 6*).

L'aumento delle Immobilizzazioni immateriali è riconducibile da un lato alla contabilizzazione di contratti ad utilità pluriennale relativi a banche dati e licenze software nonché a banche dati permanenti, dall'altro a interventi edilizi su beni demaniali o di terzi conclusi o in corso. Fra quelli conclusi nel corso del 2020 assumono particolare rilievo la ristrutturazione della stazione idrobiologica e della foresteria a Chioggia, l'adeguamento normativo del Complesso di Ingegneria e la manutenzione degli spogliatoi e della palestra presso il C.U.S. di Via Giordano. Fra gli interventi in corso si segnalano la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione del Complesso Cavalli per la realizzazione del Museo delle Scienze (il cui completamento è previsto nel 2022), i primi interventi per la riqualificazione del Complesso Casa dello Studente Fusinato (per il quale ad aprile 2021 è stata sottoscritta la convenzione con il MUR che cofinanzia euro 11.555.088 nell'ambito della Legge n. 338/2000) e le attività progettuali per la realizzazione del nuovo Campus Universitario presso la Caserma Piave.

L'incremento delle Immobilizzazioni materiali è dovuto principalmente ai lavori di sostituzione delle centrali termiche per l'efficientamento energetico presso 22 edifici universitari e agli interventi di realizzazione di impianti di didattica duale volti a garantire la fruizione delle lezioni da remoto a tutti gli studenti impossibilitati a presenziare in aula. A tal fine sono stati installati impianti audio-video in più di 380 aule presso 53 sedi dell'Ateneo, per un valore complessivo di euro 3.083.410, finanziati per l'84% con i fondi assegnati con il D.M. 81/2020 "Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature" e con il D.M. 294/2020 "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca".

Tabella 6: Bilancio unico di Ateneo di esercizio - Stato Patrimoniale - Attivo

ATTIVO	Saldo al	Saldo al
ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI	43.491.268	31.206.519
II MATERIALI	292.719.975	284.698.622
III FINANZIARIE	4.372.451	4.380.582
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	340.583.694	320.285.723
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	-	-
II CREDITI	318.710.699	304.908.123
III ATTIVITA' FINANZIARIE	2.979.890	4.521.290
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	413.233.357	386.866.412
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	734.923.947	696.295.826
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	16.663.017	19.601.265
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	1.564.207	1.241.111
TOTALE ATTIVO	1.093.734.865	1.037.423.925
Conti d'ordine dell'attivo	329.729.255	319.310.061

Da evidenziare inoltre l'acquisizione tra i fabbricati dell'immobile del Lascito Boschetto sito ad Este (Pd).

Gli investimenti ancora in corso riguardano principalmente i lavori di completamento della Sala delle Conferenze presso la Cittadella dello Studente al Nord Piovego, ulteriori interventi per il completamento della ristrutturazione del Complesso Beato Pellegrino, la ristrutturazione dello Stabulario e la realizzazione di un nuovo edificio di medicina veterinaria presso l'Ospedale Veterinario di Agripolis, la ristrutturazione e gli adeguamenti normativi per destinare ad uffici la palazzina anni '60 del Collegio Morgagni, oltre alle prime spese relative al progetto di sviluppo della nuova scuola di ingegneria - Hub dell'innovazione presso il Polo della Fiera.

L'Attivo circolante cresce rispetto al 2019 principalmente a seguito dell'incremento dei crediti nonché per l'incremento delle Disponibilità liquide dovuto ai maggiori incassi da parte del MEF e del MUR oltre che per una più efficace azione di gestione dei crediti. L'incremento del circolante non ha impattato sulla gestione dei debiti il cui ammontare complessivo si è ridotto.

Per ciò che riguarda il Patrimonio Netto e le passività si segnalano le seguenti variazioni (si veda *Tabella 7*):

a) Il risultato economico positivo porta ad un equivalente incremento del Patrimonio netto, all'interno del quale si segnalano due importanti movimentazioni. La prima è riconducibile al decremento del Patrimonio vincolato e specularmente all'incremento del Patrimonio non vincolato, derivante dallo svincolo di alcune poste di avanzo derivante dalla Contabilità Finanziaria, per le quali è stato accertato il sostenimento di costi e/o il completamento delle attività in esercizi precedenti. La seconda movimentazione riguarda il vincolo di somme e specularmente il decremento del Patrimonio non vincolato, in esecuzione a delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, fra cui si citano le due principali relative agli interventi a favore di studenti e studentesse a seguito dell'emergenza sanitaria, per euro 13.000.000 e alla copertura dei maggiori costi risultanti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica per il nuovo campus delle scienze economiche, politiche e sociali nella ex Caserma Piave (PIAVEFUTURA) per euro 10.500.000.

- b) La voce Fondi per rischi e oneri cresce principalmente per via degli accantonamenti sul Fondo adeguamento carriere del personale docente e ricercatore e per i fondi accessori del Personale Tecnico Amministrativo.
- c) L'incremento dei progetti di ricerca in corso, evidenziato nella prima parte della presente relazione, si riflette in un incremento dei Risconti passivi per progetti e ricerche che è indice di una buona capacità dell'Ateneo di acquisire fondi che costituiscono il "portafoglio" per i prossimi anni.

Tabella 7: Bilancio unico di Ateneo di esercizio - Stato Patrimoniale - Passivo

PASSIVO	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	111.945.046	111.945.046
II PATRIMONIO VINCOLATO	81.463.298	86.718.063
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	214.278.788	195.829.735
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	407.687.132	394.492.84
3) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	58.569.846	56.100.083
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	827.493	1.084.11
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI (D)	107.766.705	114.050.81
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	194.664.993	181.477.87
RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
TOTALE RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	324.218.695	290.218.20
TOTALE PASSIVO	1.093.734.865	1.037.423.92
Conti d'ordine del passivo	329.729.255	319.310.06

GLI INDICATORI MUR (Decreto Legislativo 49/2012)

Gli indicatori definiti dal MUR, con il D.Lgs. 49/2012, sono stati adottati per tutti gli Atenei al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università. Il decreto disciplina, infatti, i limiti massimi di incidenza delle spese di personale e di indebitamento per gli atenei, individuando come valore soglia di riferimento rispettivamente l'80% e il 10%.

Tabella 8: Indicatori di personale e di indebitamento previsti dal D.Lgs. 49/2012 nel triennio 2018-2020

Descrizione	2018	2019	2020 ³
Spese di Personale a carico dell'Ateneo – A	255.098.068	268.388.032	272.006.107
Entrate Complessive Nette (FFO + Programmazione triennale + Tasse e contributi universitari) – B	382.003.485	393.293.129	407.651.492
Indicatore Spese di personale: A/B	66,78%	68,24%	66,73%
Onere complessivo di ammortamento annuo – C	6.440.482	6.440.482	6.440.482
Entrate Complessive Nette (al netto di Spese di personale e Fitti passivi a carico dell'Ateneo) – D	124.088.689	122.595.695	133.487.596
Indicatore Indebitamento: C/D	5,19%	5,25%	4,82%

Gli indicatori relativi all'indebitamento e all'incidenza del costo del personale diminuiscono leggermente nel 2020 a seguito dell'aumento delle entrate complessive nette.

Nella tabella seguente viene riportato il valore dell'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) per il triennio 2018-2020, definito ai sensi del D.M. 47/2013, "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica": tale indicatore rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio⁴.

³ I valori relativi all'anno 2020 sono stimati sulla base dei dati attualmente disponibili nella procedura PROPER. In particolare si segnala che non è momentaneamente disponibile la quota di FFO considerata dal MUR per il calcolo ufficiale degli indicatori, pertanto è stato considerata una sua stima sulla base delle assegnazioni 2020.

⁴ ISEF = A/B, dove A = 0,82 (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi) e B = Spese di Personale + Oneri ammortamento. Il valore di ISEF è positivo se maggiore o uguale a 1.

Tabella 9: Indicatore di sostenibilità finanziaria (ISEF) previsto dal D.M. 47/2013, triennio 2018-*2020*

Descrizione	2018	2019	2020⁵
82%*Entrate complessive nette (FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari - Fitti Passivi a carico Ateneo) – A	310.933.141	320.606.656	332.504.836
Spese Complessive (Spese di Personale + Oneri di ammortamento) – B	261.538.550	274.828.514	278.446.589
Indicatore Sostenibilità Finanziaria: A/B	1,19	1,17	1,19

L'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) risulta in miglioramento passando da 1,17 del 2019 a 1,19 del 2020 per effetto dell'aumento delle entrate complessive nette. Si consideri che tale indicatore deve essere maggiore a 1.

ALTRI INDICATORI

Di seguito è riportato anche l'andamento degli ultimi tre anni dell'**indicatore costo standard** per studente, che rappresenta uno dei parametri principali tra quelli utilizzati dal MUR per la determinazione dell'ammontare annuale della quota base del FFO.

Per costo standard per studente delle università statali si intende il costo di riferimento attribuito al singolo studente iscritto entro la durata normale del corso di studio (ai soli fini della ripartizione del FFO sono presi in considerazione anche gli studenti iscritti al primo anno fuori corso), determinato tenendo conto della tipologia di corso, delle dimensioni dell'Ateneo e dei differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali in cui opera l'università. Il decreto specifica in particolare gli indici di costo di cui si compone il modello, relativi al personale docente, ai docenti a contratto, al personale tecnico-amministrativo nonché ai costi di funzionamento e gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio e al calcolo degli importi di natura perequativa.

Con il D.M. 585 dell'8 agosto 2018 è stato stabilito il nuovo modello di calcolo del costo standard di formazione per studente in corso per il sistema universitario, valido per il triennio 2018-2020, nella tabella seguente sono riportati i valori del triennio 2018-2020.

⁵ I valori relativi all'anno 2020 sono stimati sulla base dei dati attualmente disponibili nella procedura PROPER. In particolare si segnala che non è momentaneamente disponibile la quota di FFO considerata dal MUR per il calcolo ufficiale degli indicatori, pertanto è stato considerata una sua stima sulla base delle assegnazioni 2020.

Tabella 10: Andamento del costo standard per studente, anni 2018-2020

Descrizione	2018	2019	2020
Costo standard per studente (ex assegnazione FFO)	7.091	7.015	7.180

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, riferito all'esercizio 2020, calcolato secondo quanto precisato nella circolare MEF n. 22 del 22.07.2015, è di 6,68 giorni, contro i 5,06 del 2019. Tale indicatore definisce il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture rispetto alla loro scadenza, così come previsto dall'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

Incidenza della contribuzione studentesca sul Fondo di finanziamento ordinario

La normativa prevede che, ai fini del raggiungimento del limite di cui al D.P.R. 306/1997 (20%), non vengano computati gli importi della contribuzione studentesca disposti per gli studenti internazionali e per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello.

L'applicazione dei suesposti criteri determina l'ammontare della contribuzione studentesca per il 2020 in euro 59.939.332, che, posto a confronto con le assegnazioni FFO di competenza 2020 trasferite dal MUR pari a euro 320.519.370 produce una percentuale di rapporto pari al 18,70%, al di sotto, quindi, del limite previsto dalla normativa pari al 20%.

